



RACCOMANDATA A.R.

Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Architettonici dell'Emilia

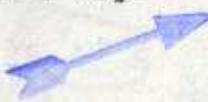
Prot. N. 250 Classe M. 510

Risposta a N.

del

Allegati N.

OGGETTO PAVULLO (Modena) - Fraz. Niviano - Lavacchio - Chiesa di S. Anna segnata al Catasto Edilizio Urbano di Pavullo al foglio 13 sez.B particella speciale 9, particella 2315 e confinante con la strada comunale per Lavacchio e le altre proprietà segnate allo stesso foglio 13 sez.B con i map-pali 2316, 2314.-



19 GEN. 1978

40100 Bologna,  
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 25.17.57

AI PARROCO PRO-TEMPORE della CHIESA DI S. ANNA DI LAVACCHIO 41026 - PAVULLO (Modena)

AI MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A. e S. Div. III - Beni Architettonici P.zza del Popolo, 18 00187 - ROMA

AI SINDACO DEL COMUNE di 41026 - PAVULLO (Modena)

Alla Raccolta Notifiche Archivio Ms/ Soprintendenza Sede

Si comunica bhe gli immobili descritti in oggetto di proprietà del la Fabbriceria di Niviano devono considerarsi compresi negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1° giugno 1939, n.1089.

La Chiesa di S. Anna di Lavacchio fu consacrata nel 1552 e poi ampliata e sistemata nel XVII<sup>o</sup> sec. come risulta da un'iscrizione sopra il portale d'ingresso.

La costruzione, interamente in pietra arenaria, coperta da un tetto a capanna presenta nel prospetto principale un corpo aggettante nel quale si apre la porta d'accesso ed è concluso in alto da un campanile a vela tipico degli edifici religiosi della montagna modenese.

Il semplice interno a nave unica è coperto da strutture lignee e da volta a crociera nell'area presbiteriale.

Di fronte ad essa sorge un semplice edificio anch'esso in conci di pietra arenaria che costituiva la vecchia canonica e che conserva tutt'oggi la conformazione originaria determinando con la prospiciente chiesina un piccolo complesso religioso.

Gli edifici, quindi, della chiesa e dell'adiacente canonica, rivestono una notevole importanza nel loro insieme, in quanto costituiscono un interessante esempio di architettura religiosa rurale del XVI<sup>o</sup> sec.

Per quanto riguarda sopra gli immobili stessi sono soggetti a tutte le disposizioni dettate dalla Legge 1/6/1939, n.1089.

IL SOPRINTENDENTE  
( Dott. Arch. Angelo Calvani )

*Calvani*

